



Università degli Studi di Ferrara

DELEGATA RETTORE ALLE PARI OPPORTUNITA'
CONSIGLIO DI PARITA'
COMITATO UNICO DI GARANZIA

Ferrara, 09 gennaio 2014

A Strutturati
Loro sedi
a mezzo posta elettronica

Gentili Colleghe e Colleghi,

in qualità di Delegata del Rettore alle Pari Opportunità sento l'urgenza di richiamare la Vostra attenzione sul principio della parità di genere e, più in generale, sulla necessità di garantire una partecipazione più equilibrata di donne e di uomini ai processi decisionali del nostro Ateneo.

Il principio, insito in diverse fonti sovranazionali e nazionali, ha condotto al Codice delle pari opportunità tra uomo e donna del 2006, che ha inteso garantire coerenza logica e sistematicità alla normativa vigente in materia di pari opportunità tra uomo e donna allo scopo di prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione fondata sul sesso.

Unife da tempo è attiva nella definizione di piani di azione e politiche di promozione delle pari opportunità. Lo Statuto dell'Ateneo ci impegna, del resto, in questa direzione, prevedendo all'art. 2, comma 2 che *“Unife garantisce il rispetto del principio costituzionale delle pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso agli uffici pubblici, promuove l'eguale rappresentanza di ciascun sesso nella nomina dei componenti di ogni organo di Ateneo e la presenza equilibrata dei generi anche negli organi elettivi.”* I piani di azione e le politiche di promozione passano attraverso la costituzione degli organismi di parità (Comitato Unico di Garanzia e Consiglio di Parità), la redazione del Bilancio di genere e del Codice etico, la recente adesione alla Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro, l'adozione dei Piani triennali di azioni positive, l'organizzazione di seminari, incontri e di percorsi formativi per la promozione della cultura di genere e delle pari opportunità.

Ciò nonostante, spiace rilevare che in molti organi e strutture di governo del nostro Ateneo la presenza femminile è ancora limitata a poche unità, se non del tutto assente. La considerazione, poi, che il Consiglio di parità di recente costituito veda, al contrario, la presenza di un solo uomo su undici componenti, anziché di conforto sembra essere la conferma che la presenza femminile si è consolidata in organi solo consultivi o specificamente deputati alla garanzia di



Università degli Studi di Ferrara

**DELEGATA RETTORE ALLE PARI OPPORTUNITA'
CONSIGLIO DI PARITA'
COMITATO UNICO DI GARANZIA**

questo principio. La mancanza di equilibrio nella rappresentanza delle donne appare ancora più marcata in quegli organi e strutture dove prevale la componente docente, mentre dove sono presenti anche il personale tecnico amministrativo e gli studenti l'orientamento sembra viceversa seguire un percorso di maggiore condivisione delle responsabilità fra generi.

Per queste ragioni e nella convinzione che una più equa ripartizione del potere decisionale tra donne e uomini non possa che rafforzare ed arricchire la vita democratica della nostra comunità, Vi invito a promuovere e a sostenere esperienze di valorizzazione delle culture di genere e di contrasto alle discriminazioni, affinché le strategie e le misure assunte dagli organi deputati alla tutela di tale principio trovino effettiva attuazione nel rispetto della normativa e del nostro Statuto.

Ringrazio e saluto cordialmente.

La Delegata del Rettore alle Pari Opportunità